



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
Roma

OGGETTO: Anno 2022. Fornitura poltrone operative da destinare agli impiegati del TAR Lazio Roma. Affidamento. Provvedimenti. CIG: 9472015A0B.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante l'Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.P.C.S. 29 gennaio 2018 recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, come novellato dal d.P.C.S. 22 dicembre 2020;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il d.P.C.S. 10 novembre 2020, recante il Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

Visto l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il d.l. 7 maggio 2012 n. 52, come convertito dalla legge n. 94 del 06 luglio 2012;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, il suo art. 1, comma 450;

Vista la 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, il suo art. 1, comma 130;

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, (di seguito anche semplicemente "Codice") e, in particolare, il suo art. 32, comma 2;

Visto l'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", come successivamente aggiornate;

Visto il d.l. 16 luglio 2020 n. 76, (l. conv. 11 settembre 2020, n. 120) e, in particolare, il suo articolo 1, comma 2, lettera a), come modificato dall'art. 1 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, che, per gli appalti di servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000,00 prevede, quale modalità di scelta del contraente, quella dell'affidamento diretto;

Vista la direttiva del S.G.G.A. n. 3 in data 19 giugno 2017 in tema di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Ritenuto di acquistare n. 167 poltrone operative da destinarsi agli impiegati del TAR Lazio, in considerazione della vetustà di quelle attualmente in uso;

Dato atto che, con determina n. 162 del 12 ottobre 2021, il Segretario Generale del TAR Lazio ha adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (2022-2023) del Tribunale - inserendo in esso la spesa funzionale all'acquisizione dei beni in parola, nella misura di n. 122 poltrone;

Visto il decreto del Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali n. 352 del 22 ottobre 2021 di approvazione del suddetto programma biennale;

Dato atto che, con determina n. 128 del 19 maggio 2022, il suddetto programma è stato aggiornato in considerazione dell'aumento del personale amministrativo assegnato al TAR Lazio, con conseguente incremento del numero delle poltrone operative da acquistare da 122 a 167;

Visto il decreto del Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali n. 21 del 26 luglio 2022 di approvazione del considerato aggiornamento;

Vista la pedepedeutica determinazione a contrattare n. 340/2022, a mezzo della quale - giusta i

presupposti colà evidenziati, a cui si opera rinvio - è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento delle forniture in parola, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2, lett. a), del Codice;

Evidenziato che, in forza delle statuizioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata in MEPA, a seguito di preventiva indagine di mercato, una trattativa diretta (identif. n. 3278299) con la società Sistema Ufficio srl, con sede Roma, via Alberto Litta Modignani 34/36 , c.f. 06559310583, P.I 01570991008, per l'acquisizione della fornitura in parola;

Dato atto che, alla luce del considerato presupposto, la citata società ha presentato la propria offerta quantificandola in € 45.991,80, oltre IVA pari a € 10.118,20 e, così, per un totale complessivo di € 56.110,00 (diconsi euro cinquantaseimilacentodieci/00);

Evidenziato che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

Preso atto della dichiarazione con la quale la società ha evidenziato il miglioramento del prezzo, rispetto al primo preventivo, pari al 3%, ai fini dell'esonero della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs 50/2016;

Visto il parere n. 1299/2022 con il quale Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riconosciuto, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal D.L. 76/2020 e s.m.i. la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, in particolare in caso di affidamento diretto per forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo;

Ritenuto di poter esonerare l'operatore economico dalla garanzia definitiva in ragione del miglioramento del prezzo come innanzi specificato, nonché, tra l'altro, della natura standardizzata e seriale del bene oggetto del contratto che non comporta particolari criticità nella fornitura finale;

Preso atto, quanto al soggetto giuridico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti, della regolarità fiscale, nonché dei casellari giudiziari del rappresentante legale della nominata società e delle altre verifiche di cui all'art. 80, del d.lgs 50/2016;

Preso atto, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso soggetto giuridico tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Dato atto che, quanto allo specifico, non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore;

Preso atto delle disponibilità di fondi sul Cap. 5250 "Spese per acquisto di mobilio e arredi", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

Giusta i presupposti di cui, direttamente e/o per rinvio, alla premessa, che qui hanno da intendersi integralmente richiamati:

1) Di dare atto che, a seguito di trattativa diretta (in MEPA) n. 3278299, è stata affidata alla società Sistema Ufficio srl, con sede Roma, via Alberto Litta Modignani 34/36 , c.f. 06559310583, P.I 01570991008, la fornitura dei beni di cui all'oggetto, come meglio dettagliata nel documento di stipula allegato alla citata trattativa, il tutto dietro il corrispettivo di € 45.991,80, oltre IVA pari a € 10.118,20 e, così, per un totale complessivo di € 56.110,00 (diconsi euro cinquantaseimilacentodieci/00), prezzo comprensivo del miglioramento, pari al 3%, ai fini dell'esonero della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs 50/2016.

2) Di precisare che il rapporto oggetto di considerazione trova essenziale disciplina nei patti e condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determina a contrattare n. 340/2022, nella dichiarazione di cui alla premessa oltreché nella normativa a cui i referenti normativi e provvedimenti innanzi considerati fanno rinvio.

3) Di evidenziare che la spesa di € 56.110,00 troverà imputazione al Cap. 5250 "Spese per acquisto di mobilio e arredi", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2022.

4) Di dare atto che il pagamento a favore della società Sistema Ufficio srl sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal prefato soggetto giuridico.

5) Di dare atto:

- che, in relazione alla causale e giusta, tra l'altro, pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 347/2022, la responsabilità unica procedimentale ex art. 31 del Codice, ha da essere ascritta alla dott.ssa Melina Goffredi, funzionario in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, precisando che ricoprirà anche le funzioni di DEC;

- che, su richiesta del RUP, si nomina collaboratore tecnico amministrativo la dottoressa Flavia Gentili, funzionario, in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale e iscritto, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

- che le dipendenti in parola hanno reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del Codice;

- che il CIG afferente alla procedura oggetto di considerazione è quello che di seguito si riporta: 9472015A0B;

- che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore.

6) Di dare atto, infine, che l'accantonamento per incentivo funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, è determinato, come da d.P.C.S. n. 310 del 13 dicembre 2019, in € 919,84 (diconsi euro novecentodiciannove/84) e che la relativa spesa troverà imputazione sul cap. 5250 "Spese per acquisto di mobilio e arredi", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2022.

Il presente atto sarà trasmesso, per il seguito di competenza, all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria oltreché pubblicato, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice, sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" e su quello del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Roma, data firma